



Venezia, 17.01.2018

*Ministero dei beni e delle attività
culturali e del turismo*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER
L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI BELLUNO,
PADOVA E TREVISO

Invio solo tramite posta elettronica – SOSTITUISCE L'ORIGINALE

Alla Regione del VENETO
Dipartimento Territorio
Sezione Coordinamento Commissioni
(VAS VINCA NUVV)
VENEZIA
coordinamento.commissioni@pec.regione.veneto.it

Prot. n. 1040 VE-Re Cl. 34.10.01/ Allegati n. Risposta al foglio del 11-01-2018 N. 11866

Rif. Prot. ingresso. n. 0000726-VE-Re del 12-01-2018

OGGETTO: **Spinea (Ve)**, via 11 settembre 2001.

D.Lgs. 152/2006.

Verifica assoggettabilità per il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata
"Piano Norma 22".

Ditta: Tempo Libero S.r.l. - Aspen S.r.l. - Pasqualetto Mario

Parere

Con riferimento al piano in argomento, facendo seguito alla nota della Regione Veneto n. 11866 del 11-01-2018, (qui pervenuta in data 11-01-2018 ed assunta a protocollo d'Ufficio n. 0000726-VE-Re del 12-01-2018) con cui l'Amministrazione regionale ha trasmesso i relativi elaborati, questa Soprintendenza ha esaminato il Rapporto Ambientale Preliminare e la documentazione inerente al suddetto piano.

Visto il regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, D.P.C.M. 29.08.2014 n. 171, art. 33, co. 1, lett. b) e d), così come modificato dal D.M. 23.01.2016, n. 44, art. 4, co. 1, lett. b) e d), considerato che il decreto legislativo 152/2006 s.m.i. stabilisce che la V.A.S. riguarda i piani che possono avere effetti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale, visto, in particolare, l'art. 13 e l'allegato VI del citato decreto legislativo, questa Soprintendenza, in base alle proprie competenze territoriali e in ottemperanza alla Circolare n. 26 del 14/05/2012 del Direttore Regionale per i beni paesaggistici del Veneto, formula le seguenti valutazioni e osservazioni:

Tutela paesaggistica:

Il piano in oggetto prefigura l'urbanizzazione di un'ampia fascia, ad attuale conduzione agraria, compresa tra Rio Cimetto e via Roma, prevedendo una consistente edificazione da destinare ad attrezzature di interesse collettivo, ad attività direzionali e a residenze.

Sebbene le opere in previsione insistano quasi esclusivamente su area non gravata da alcun vincolo paesaggistico, e, pertanto, fuori dall'ambito di competenza della scrivente, si esprimono delle perplessità in merito alla prevista realizzazione dei due edifici a torre, di altezza pari a 10 piani, che andranno a collocarsi nella parte settentrionale del lotto, all'interno della fascia di rispetto del Rio Cimetto. Tali strutture presentano, infatti, caratteri tipomorfologici che, per collocazione e dimensione, rischiano di ingenerare nel delicato contesto paesaggistico di riferimento irreversibili interferenze visive e prospettiche con i capisaldi della tutela dell'asse viario Miranese, alterando i coni visuali e gli equilibri percettivi, sia da via Roma che dall'asta fluviale.

Si segnala altresì che tali considerazioni sono state già espresse dalla scrivente nel parere prot. n. 192016-VE-Re dell'08-09-2017 rilasciato dalla scrivente Soprintendenza ai sensi dell'art. 16 della L. 1150/1942.

Tutela archeologica:

Nell'area non vi sono, al momento, provvedimenti dichiarativi ai sensi della parte II del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.Lgs. 42/2004) riguardo strutture e/o reperti archeologici, né vincoli di natura archeologica ai sensi della parte III dello stesso D.Lgs.

Si osserva che l'inquadramento sull'assetto territoriale antico è pressoché assente (p. 119 relazione); pertanto emerge che la zona ove ricadono le opere si colloca in un areale interessato da diverse testimonianze archeologiche, riferibili ad una frequentazione antropica diacronica, le cui tracce possono conservarsi anche a livello superficiale.

FV/MF/edl

Responsabile dell'istruttoria ai sensi della Legge 241/90:

funzionario architetto: arch. Francesca Vendittelli - funzionario archeologo: dott. Matteo Frassine



SEDE DI PADOVA: Palazzo Falco - Via Aquileia 7 - 35139 Padova - Tel. 049/8243811 - Fax 049/8754647
SEDE DI VENEZIA: Palazzo Soranzo Cappello - S. Croce 770 - 30135 Venezia - Tel. 041/2574011 - Fax 041/2750288
e-mail: sabap-ve-met@beniculturali.it - pec: mbac-sabap-ve-met@mailcert.beniculturali.it - www.soprintendenza.pdve.beniculturali.it



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI BELLUNO, PADOVA E TREVISO

Considerati quindi i diversi rinvenimenti sia di epoca romana sia medievale - relativi anche a contesti funerari - ivi presenti, questo Ufficio ravvisa la necessità che il progetto sia sottoposto a VAS, ai sensi degli artt. 11-18 del D. Lgs. 152/2006; in particolare, si ritiene necessario che lo specifico rapporto preliminare debba essere integrato con una descrizione di dettaglio delle tipologie di opere di scavo previste, al fine di poter valutare l'effettiva incidenza nel sottosuolo.

Ciò non escluderà gli obblighi previsti per la committenza pubblica di ottemperare a quanto previsto dal D.Lgs. 42/2004, art. 28, c. 4 e dal D.Lgs. 50/2016, art. 25, ai fini della stesura di specifica Valutazione preventiva dell'interesse archeologico in sede di progetto di fattibilità.

Resta salvo in ogni caso il disposto dell'art. 90 del decreto legislativo 42/2004 in caso di rinvenimenti fortuiti.

Si rammenta che, qualora l'esito finale della procedura in corso comporti l'esclusione dell'opera in oggetto dall'assoggettabilità a VAS, la committenza sarà ugualmente tenuta a contattare per tempo la scrivente Soprintendenza per concordare tempistiche e modalità tecnico-operative per l'esecuzione dei lavori, al fine di assicurare le più adeguate misure di tutela archeologica nell'ambito in oggetto.

In base a quanto esposto, la scrivente Soprintendenza ravvisa la necessità di **sottoporre** il piano in oggetto alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica.



IL SOPRINTENDENTE
Arch. Andrea Alberti

RV/MF/edi

Responsabile dell'istruttoria ai sensi della Legge 241/90:

funzionario architetto: arch. Francesca Vendittelli - funzionario archeologo: dott. Matteo Frassine

SEDE DI PADOVA: Palazzo Folco - Via Aquileia 7 - 35139 Padova - Tel. 049/8243811 - Fax 049/8754647

SEDE DI VENEZIA: Palazzo Soranzo Cappello - S. Croce 770 - 30135 Venezia - Tel. 041/2574011 - Fax 041/2750288

e-mail: sabap-ve-met@beniculturali.it - pec: mbac-sabap-ve-met@mailcert.beniculturali.it - www.soprintendenza.pdve.beniculturali.it